

Editoriale

Mario Avagliano

Cava, Siani e la "civica" del centrodestra



Grandi manovre nel centrodestra. L'avvocato Fabio Siani scende in campo per la poltrona di sindaco di Cava. E lo fa, non casualmente, con un'intervista al portale Ulisseonline diretto da Pasquale Petrillo. Lo schema di gioco proposto, infatti, pur essendo Siani un uomo di destra, esponente di Fratelli d'Italia, assomiglia a quello della "civica" di Alfredo Messina, che nel 2001, anche con l'appoggio dello stesso Petrillo, vinse in questo modo la sfida delle elezioni amministrative.

Nel colloquio Siani afferma che "il centrodestra ha mai come oggi l'opportunità oltre che il diritto-dovere di essere il cardine di un'aggregazione politica e civica della città". Il tentativo, cioè, è quello di andare oltre il recinto del centrodestra, aprendo "agli uomini di buona volontà a prescindere dalla loro provenienza politica", attraverso "un progetto politico, amministrativo e programmatico di più ampio respiro", puntando a "un'aggregazione ampia e la meno partigiana possibile". Come si fa? Quando sarà il momento, Siani con ogni probabilità utilizzerà il trino della sua associazione Cava 4.0, che già raccoglie persone di vario orientamento politico.

Continua a pag. 2

CavaNotizie.it: 150 numeri di successo!

Questo mese la redazione di CavaNotizie.it festeggia un traguardo straordinario: la pubblicazione del suo 150° numero. Fondato nel 2005, questo giornale ha giocato un ruolo fondamentale nell'informare, divertire e coinvolgere la comunità locale. Nel corso degli anni

150

CavaNotizie.it si è conquistato numerosi lettori fino a diventare un riferimento per la città, offrendo un'informazione di qualità al servizio dei Cavesi. Parliamo con il suo ideatore, Gerardo Ardito per discutere dei successi raggiunti e delle prospettive future del giornale.

Articolo a pag. 3

In ricordo del dott. Agrusta: ogni cosa resta illuminata!

Il noto endocrinologo è venuto a mancare l'8 ottobre, all'età di 77 anni

Articolo a pag. 8



Cavese, che vittoria nel derby!! Primato da conservare senza perdere la "testa"

Articolo a pag. 7



Ex Velodromo in vendita Nuova perdita per la città

Flora Calvanese

Il 26 ottobre 2023 l'amministrazione Servalli ha messo in vendita l'area dell'ex velodromo consumando una nuova pagina buia per i cavesi che subiscono l'impoverimento della propria città. Il velodromo fu, negli anni settanta, una delle tante opere incompiute volute da Abbro, come il Palazzetto dello Sport. Allora Abbro era assessore allo sport della Regione Campania e dirottò su Cava finanziamenti per impianti sportivi, ma senza riuscire a completarne nessuno perché era completamente sbagliato il meccanismo usato all'epoca.

Nessuna opera era finanziata in modo sufficiente, cioè in modo tale da consentirne il completamento e quindi il nostro territorio fu disseminato di

spettrali cattedrali nel deserto. Negli anni successivi apparve chiaro che Cava non poteva avere ulteriori finanziamenti per completare questo velodromo che rimase in stato di abbandono. Invece il potenziale della zona, pur non potendo diventare una pista per la corsa delle bici, era enorme, se fosse stato correttamente finalizzato allo sport all'aria aperta. Negli anni successivi ci sono stati vari tentativi per dare una destinazione a questo spazio verde.



Articolo a pag. 2

La pizza vice campione del mondo
Categoria STG
Parma 2023



Via XXV Luglio, 128
Cava de' Tirreni (SA)
089 214 2111

Pizzeria I Di Mauro

La Bottega delle Api
miele biologico



SENAPI

Via B. Lambertini 1/A - 84013 Cava de' Tirreni (SA) - Tel. 089 4680377
www.bottegedelleapi.com - Email: info@bottegedelleapi.com

BLACK NOVEMBER!

PIUMINO

~~€ 60,00~~

-50%

€ 29,99

AMPIA SCELTA DI MODELLI E COLORI

VESTIAMO FINO ALLA TAGLIA 62



HARES
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE

C.so Umberto I, 181
Cava de' Tirreni (Sa)
Tel. 089 2962625

C.so Vittorio Emanuele, 74
Nocera Inferiore (Sa)
Tel. 081 18758920

WhatsApp 366 445 7498

Traslochi con deposito: 348.3203187

Ciro Lodato
Traslochi

Traslochi con Scala Mobile
Mologgia Carri Gru
Facchinaggio - Trasporti

Cava de' Tirreni
Corso Umberto I, 281
Tel: 089.46.65.94
www.cirilodatotraslochi.it

CENTRO STUDI
EUROACCADEMIA
Recupero anni scolastici

Certificazioni: ECDL - EIPASS
IDCERT - LIM - TABLET
LINGUE - DATILOGRAFIA

Corso G. Marconi, 55 Parco Beethoven Cava de' Tirreni

ecAMPUS
UNIVERSITÀ

5 facoltà
56 percorsi di laurea e
Master
corsi di perfezionamento
alta formazione

Tel. 089 344333
800 126 777

Worldwide Olympic Tyre Partner

PRONTO ALLA PERFORMANCE, ANCHE IN INVERNO

ACQUISTA 4 PNEUMATICI BRIDGESTONE E OTTIENI UNO SCONTO FINO A 100€*

PUOI VINCERE ANCHE I BIGLIETTI PER I GIOCHI OLIMPICI DI PARIS 2024!

*Info e regolamento su: promo.bridgestone.it

17" 50€

18" 80€

19" 100€



FIRSTSTOP CENTRO ASSISTENZA AUTO P.T. GOMME

Tiziano +39 348 696 4135
Pierino +39 338 833 9504

Via XXV Luglio, 148 - 84013 Cava de' Tirreni (SA) - Tel. 089 468 9366

BRIDGESTONE
Solutions for your journey

Editoriale

Mario Avagliano

Continua da pag 1

In ogni caso all'intervistatore che osserva che lui prefigura "una sorta di Alleanza di Progresso però partendo da destra", risponde di non escludere "che sarebbe possibile promuovere un'alleanza allargata promossa dal centrodestra", affermando che bisogna "costruire un'aggregazione dalla forte impronta popolare e pluralista" e che "la matrice ideologica non dovrà avere alcuna incidenza sulla scelta" del personale politico.

E propone alcune novità per rompere con "i vecchi metodi", che peraltro da queste colonne anche noi in passato abbiamo sostenuto e che dovrebbero valere in realtà per tutte le forze politiche. La prima è quella di una selezione accurata del personale politico che dovrebbe essere "eticamente responsabile e fortemente motivato" e avere co-

raggio, capacità di visione e competenza. Aggiungerei a questi requisiti, la coerenza, visto che troppe volte nella nostra città abbiamo assistito a piroette e cambi di maglia motivati non da legittimi ripensamenti politici ma da scelte clientelari od opportunistiche.

Un'altra novità interessante è quella di presentare meno liste di candidati a consigliere, in modo da privilegiare la qualità alla quantità. Infine le due novità più sfidanti. Chi si candida a consigliere resta tale e non va a fare l'assessore in ragione spesso dei voti ottenuti. E gli assessori vengono scelti dal sindaco e presentati tutti o in larga parte prima del voto.

Siani ha lanciato la sfida, anche se resta da vedere se i vari Murolo, Giordano ed altri accetteranno la sua candidatura. E nel centrosinistra chi raccoglierà il testimone di Servalli? Per ora in quel campo prevale la tattica dell'attendismo. Avremo modo di parlarne.

Nuovi obiettivi per la raccolta differenziata

Raffaello Fiorillo

Con l'uso massiccio di materie prime per produrre beni stiamo progressivamente riducendo le risorse naturali a disposizione delle generazioni future e questo in un quadro di consumi diseguali (un quarto della popolazione mondiale concentrata nei paesi ricchi consuma il 90% delle merci prodotte e la gran parte delle risorse del pianeta), di aumento dell'inquinamento, di mutazioni climatiche, di carestie e di guerre che determinano grandi flussi migratori.

Basti pensare che l'economia dell'UE usa 13,2 tonnellate di materie prime pro capite all'anno (dati Eurostat 2020), di cui 1.806 kg pro capite si trasformano in rifiuti, il 22,8% dei quali finiscono in discarica.

I rifiuti, attraverso il riciclaggio, possono, invece, diventare una fonte preziosa di materie prime seconde, le quali per produrre gli stessi beni hanno bisogno di una minore quantità di energia e di acqua, rispetto alla lavorazione delle materie prime, immettendo in atmosfera meno CO₂. Partendo da queste considerazioni l'Unione Europea ha adottato la strategia dell'economia circolare con il passaggio da un sistema economico "lineare" a uno "circolare", basato su soluzioni sostenibili (prevenzione nella produzione di rifiuti, riutilizzo, riciclo, recupero per altri scopi - come l'energia) e sull'uso circolare degli asset (macchinari e infrastrutture), che ne preveda la massimizzazione dell'uso e la loro valorizzazione (riuso, riciclo, ecc.) nella fase di fine vita.

Le conseguenti direttive approvate dal Parlamento Europeo nel maggio 2018, recepite dall'Italia con i decreti legislativi nn. 116, 118, 119 e 121 del 3 settembre 2020, fissano i nuovi obiettivi, tra i quali:

- il 55% per il riciclaggio di tutti i rifiuti urbani entro il 2025, il 60% entro il 2030 e il 65% entro il 2035;

- il 65% per il riciclaggio in particolare dei rifiuti d'imballaggi entro il 2025 e il 70% entro il 2030;

- i regimi di responsabilità estesa destinati ai produttori affinché immettano sul mercato prodotti riciclati e più ecologici e sostengano i sistemi di recupero e riciclaggio in particolare per gli imballaggi, le batterie, le apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso. L'attenzione, quindi, si sposta dalla per-



tuale di rifiuti raccolti in modo differenziato alla percentuale di rifiuti realmente riciclati rispetto a quelli prodotti.

Nel 2021 se a livello nazionale, a fronte del 64% di raccolta differenziata, il tasso di riciclaggio (TR) si è attestato sul 48,1% dei rifiuti prodotti, migliore e in linea con gli obiettivi UE è il dato di Cava con RD 66,33% e TR 55,26% (fonte Osservatorio Regionale sui Rifiuti).

Risultato tendenzialmente confermato nel 2022 con qualche leggera flessione.

Su una produzione di rifiuti nel 2022 di kg 22.210.600 (kg/ab 439) si sono avuti kg 15.039.600 di raccolta differenziata (RD 67,71) con un Tasso di Riciclaggio pari al 53,91%.

La sfida ora è come raggiungere e superare stabilmente il prossimo obiettivo (2030 TR al 60%) considerato che, con una RD che da oltre un decennio si attesta tra il 65% e il 67,71%, non riusciamo a far migliorare la qualità dei rifiuti conferiti dagli utenti e a far crescere il tasso di riciclaggio (TR quantitativo rispetto al totale dei rifiuti prodotti che raccolti in modo differenziato e privati di impurità viene realmente riciccolato) oltre il 55,64 % del 2020. Il sistema di raccolta differenziata domiciliare e l'eliminazione dei cassonetti per l'indifferenziato ci hanno consentito di raggiungere i buoni risultati attuali, ma ora occorre migliorare la selezione dei rifiuti nelle nostre case, evitando errori, e convincere gli ultimi riottosi ad un maggior impegno.

Uno stimolo ulteriore, insieme alle continue campagne di sensibilizzazione, potrebbe essere il passaggio dalla TARI alla tariffa puntuale, facendo pagare a ciascun utente in rapporto ai quantitativi di rifiuti indifferenziati prodotti e premiando chi fa un'attenta selezione dei riciclabili.

Al 2021 risultano essere più di mille i comuni italiani che hanno applicato la tariffa puntuale, con significativi aumenti della qualità e della quantità della raccolta differenziata che, secondo i dati ISPRA, in quei comuni supera l'82% con una sensibile riduzione dei costi.

Far pagare per quello che si butta diventa, quindi, un vantaggio economico ed ambientale per i cittadini.

Ex Velodromo in vendita
Nuova perdita per la città

Flora Calvanese

Il 26 ottobre 2023

L'amministrazione Servalli ha messo in vendita l'area dell'ex velodromo consumando una nuova pagina buia per i cavasi che subiscono l'impoverimento della propria città. Il velodromo fu, negli anni settanta, una delle tante opere incompiute volute da Abbro, come il Palazzetto dello Sport. Allora Abbro era assessore allo sport della Regione Campania e dirottò su Cava finanziamenti per impianti sportivi, ma senza riuscire a completarne nessuno perché era completamente sbagliato il meccanismo usato all'epoca. Nessuna opera era finanziata in modo sufficiente, cioè in modo tale da consentirne il completamento e quindi il nostro territorio fu disseminato di spettrali cattedrali nel deserto. Negli anni successivi apparve chiaro che Cava non poteva avere ulteriori finanziamenti per completare questo velodromo che rimase in stato di abbandono.

Invece il potenziale della zona, pur non potendo diventare una pista per la corsa delle bici, era enorme, se fosse stato correttamente finalizzato allo sport all'aria aperta. Negli anni successivi ci sono stati vari tentativi per dare una destinazione a questo spazio verde. Il sindaco Messina nel 2003 stipulò una convenzione con il Liceo scientifico per consentirne l'uso agli studenti e ai cittadini, ma questa convenzione non ebbe corso. Negli anni successivi altri sindaci finalizzarono sull'area finanziamenti per migliorarne la fruibilità.

Nel 2017 il Consiglio Comunale approva un regolamento di uso e gestione dell'area e viene tentata la concessione in gestione. La prima gara per l'affidamento del 2019 va deserta, alla seconda partecipano due società sportive, e l'area viene concessa all'ADS atletico Cava. Ma nel 2022



viene emesso un provvedimento di decadenza della società che non aveva mai iniziato la gestione dell'area. Nel 2023 l'ex Velodromo viene inserito nel piano delle alienazioni e a ottobre, puntuale, è arrivato il bando per la vendita. Si oppone alla vendita il CoBeCo, comitato

per i beni comuni, che afferma: "Ancora una prassi consolidata e mortificante per la città: nel tentativo, ormai diventata ossessione, di ripianare buchi di bilancio e allo stesso tempo di nascondere le proprie incapacità progettuali e amministrative, si tolgono diritti e servizi ai cittadini e si fa affondare sempre più la città, nel disagio, nell'arretratezza ed in una crisi sociale e culturale che sembra ormai irreversibile. L'ex velodromo poteva e doveva costituire, con investimenti contenuti e un minimo di capacità progettuale, un'area per praticare sport, stare all'aria aperta, senza dover ricorrere a strutture private a pagamento. Invece ancora una volta all'abbandono sono seguiti maldestri tentativi di affidamento a privati, fino alla resa e al goffo tentativo di una vendita, per cercare, come al solito, di fare cassa e liberarsi da un "problema" - perché questo sembra che siano, per la nostra Amministrazione, le strutture che dovrebbero servire per migliorare la vita della comunità, un problema da cui liberarsi. Ancora una volta questa città il diritto allo sport è negato e calpestato: gli aumenti esorbitanti per gli affitti delle strutture pubbliche per lo svolgimento di attività sportive, il cosiddetto Pala Pittoni lasciato in un limbo incerto, il Palazzetto dello Sport eterna promessa mai mantenuta."

Il CoBeCo, infine, chiede alla giunta Servalli un ripensamento e di fermare la vendita dell'ex velodromo.

Vivibilità

di Emidio Maturo

I nostri marciapiedi, pochi e "pochi di buono"



La nostra città è priva di marciapiedi su molte strade. Invito gli amministratori a percorrerle a piedi. Il pericolo mortale aumenta con l'oscurità. Ho visto una signora con un passeggino che si voltava di continuo mentre percorreva, a piedi, Via G. Vitale.

Il "marciapiede": il Codice della Strada, al punto 33, dell'art. 3, comma 1, così lo descrive: "parte della strada, esterna alla carreggiata, rialzata o altrimenti delimitata e protetta, destinata ai pedoni." Numerose norme ed indicazioni ne definiscono conformazione e dimensioni: tra queste, m 1,5 è la misura standard, escludendo lo spazio occupato da elementi come zone erbose, segnali stradali o altre strutture.

La normativa parla chiaro: la larghezza del marciapiedi va considerata al netto sia di strisce erbose o di alberature, che di dispositivi di ritenuta. Tale larghezza non può essere inferiore a metri 1,50. Sul marciapiedi possono, comunque, trovare collocazione alcuni servizi di modesto impegno, quali centraline semaforiche, idranti, pali e supporti per l'illuminazione e per la segnaletica verticale. La larghezza deve essere tale da consentire la fruizione anche da parte di persone su sedia a rotelle.

Ma i nostri marciapiedi, dove esistono, sono a norma? Guardatevi intorno... e datevi una risposta.

Nel caso non esistano marciapiedi, il Codice della strada stabilisce che i veicoli parcheggiati debbano lasciare uno spazio sufficiente per il transito dei pedoni, comunque non inferiore ad un metro, in modo da non costringere gli stessi a transitare sulla carreggiata. Anche in questo caso, guardarsi intorno e darsi una risposta!!! L'art. 190 (cod. della strada) stabilisce: "I pedoni devono circolare sui marciapiedi, sulle banchine, sui viali e sugli altri spazi per essi predisposti". La larghezza diventerà 2 metri nel caso sia prevista la presenza di edicole, gabbionti o simili. (D.M. 11/05/2001). Queste direttive provengono da un Decreto del Presidente della Repubblica del 1996. Occorre facilitare e consentire, a chi utilizza carrozzine, passeggini e soprattutto ai

disabili, di poter usufruire del marciapiedi e delle strade senza correre rischi.

Il cordolo è un elemento essenziale. Infatti i materiali che si possono utilizzare sono il cemento o la pietra. Il primo è soggetto a usura; il secondo è più consigliabile perché più resistente ed anche bello da vedere. La nostra città, sottoposta a vincolo paesaggistico per buona parte del territorio, risolverebbe anche questo dilemma estetico.

Importante: l'altezza non sia inferiore a cm 20. Si evita così il parcheggio delle auto. La realizzazione di marciapiedi sulle strade urbane ha la precedenza assoluta rispetto ad altri interventi edili che comportano spese faraoniche; tanto perché preservare la vita, anche di una sola persona, è molto più importante, rispetto ad altri interventi sul territorio.

Segnalo, inoltre, la riparazione e messa in sicurezza, dei marciapiedi esistenti; infatti il marciapiede sulla strada adiacente alla Chiesa di S. Vito Nuova è rovinato ed impedisce il libero transito ai pedoni e soprattutto alle signore con carrozzino.

Cito inoltre, sia l'eliminazione del parcheggio autovetture su porzione del cosiddetto "Trincerone", fra Via Gravagnuolo e C.so P. Amedeo; sia il parcheggio interrato su Piazza S. Francesco. Sono scelte urbanistiche che non condivido per le seguenti ragioni:

1) Gli esercizi commerciali, soprattutto nella zona del Borgo Scacciaventi, avevano già difficoltà a tirare avanti; con l'eliminazione di tanti posti auto, la situazione non potrà che peggiorare. A Nocera Inferiore, nei pressi dell'ingresso autostradale, a confine con il Corso, hanno demolito addirittura un fabbricato per realizzare il maggior numero di posti auto. Infatti è in corso la realizzazione di un ampio parcheggio per autovetture che produrrà solo benefici al commercio.

2) il parcheggio interrato in corso di realizzazione in P.za S. Francesco, favorisce ancor di più la contrazione commerciale degli esercizi nella zona. Il precedente parcheggio era più che sufficiente ed agevole.

L'interramento comporterà anche problemi di sicurezza, soprattutto di sera. Inoltre, Piazza S. Francesco, probabilmente, diventerà luogo di raccolta di molte persone che, soprattutto di sera, produrranno fastidiosi rumori ai residenti ed ai ricoverati in Ospedale.

Prenota il tuo spazio pubblicitario
su CavaNotizie.it

Tel. 089.29.66.938
328.16.21.866

ONORANZE FUNEBRI
AUFIERO
Alessandro & Pierluigi
SERVIZI ECONOMICI E DI LUSO
368.78.06.092 Alessandro Cava de' Tirreni Tel 089 349229
331.58.03.359 Pierluigi Via Filangieri, 5

www.lortobiologico.it
L'Orto Biologico
Alimenti biologici e biodinamici
Orto/frutta da agricoltura biologica
Alimenti per intolleranze
Via Vittorio Veneto, 318
Cava de' Tirreni - Tel.089.344241

Senatore Arredamenti

Senatore è anche infissi e serramenti

Senatore... qualità dell'abitare



Visita il nostro sito:
www.senatorearredamenti.it
info@senatorearredamenti.it

Via G. Vitale, 40 - Santa Lucia
Cava de' Tirreni - Tel.089.461592

CavaNotizie.it: 150 numeri di successo!

Paola de Simone

Questo mese la redazione di CavaNotizie.it festeggia un traguardo straordinario: la pubblicazione del suo 150° numero. Fondato nel 2005, questo giornale ha giocato un ruolo fondamentale nell'informare, divertire e coinvolgere la comunità locale. Nel corso degli anni CavaNotizie.it si è conquistato numerosi lettori fino a diventare un riferimento per la città, offrendo un'informazione di qualità al servizio dei Cavesi. Parliamo con l'ideatore e direttore editoriale, **Gerardo Ardito** per discutere dei successi raggiunti e delle prospettive future del giornale. **Congratulazioni per il 150° numero di CavaNotizie.it! Com'è nato il progetto di questo giornale?**

Nonostante il mio percorso di studi tecnici, ho sempre coltivato una grande passione per il giornalismo, che ho iniziato a praticare attraverso la radio sin dai miei 14 anni. Grazie a questa esperienza, ho potuto mettere in pratica la mia capacità di sintesi, creando spot pubblicitari che dovevano racchiudere tutto in soli 30 secondi. A quel tempo avevo diversi clienti e sentivo la necessità di utilizzare un altro mezzo di comunicazione, come la stampa, per veicolare la pubblicità. Volevo fare una cronaca cittadina, cercando un mezzo che potesse raggiungere un pubblico più ampio. Avevo maturato l'esperienza con un format radiofonico con **Mario Avagliano**, "Noi giovani", che negli anni '80 raccontava la vita politica e cittadina. Nel novembre del 2005 ho registrato la testata Cavanotizie.it al tribunale, contemporaneamente alla pubblicazione del numero 0.

Anni fa la città di Cava contava numerose

testate giornalistiche oggi scomparse. Come ha fatto CavaNotizie.it a resistere nel tempo e ad affrontare le difficoltà?

Quando ho lanciato CavaNotizie, mi sono trovato di fronte a una vasta gamma di concorrenti come Il Lavoro Tirreno, Panorama Tirreno, Il Castello, Fermento, L'Opinione, Il Giornale di Cava, e altri. Emergere e



Con Mario Avagliano nel primo compleanno di Cavanotizie.it

professionista, oggi nostro direttore responsabile. Inoltre, ho avuto il privilegio di imparare il vero linguaggio giornalistico da **Flavia Bevilacqua**, che aveva accumulato una lunga esperienza

stabilire collaborazioni non è stato affatto semplice. Inizialmente ho dovuto gestire tutto da solo: scrivevo, impaginavo, curavo la grafica, e avevo una buona conoscenza nel campo della pubblicità, grazie alla quale ho potuto supportare i costi elevati. Nel corso degli anni, ho persino avviato in città limitrofe NoceraNotizie e VietriNotizie, ma purtroppo entrambi i progetti si sono arenati dopo circa una ventina di edizioni a causa della difficoltà nel trovare collaboratori disponibili. **Nel corso degli anni chi l'ha aiutata a portare avanti il giornale?**

Ho ricevuto preziosi consigli da **Mario Avagliano**, un caro amico e esperto giornalista professionista, oggi nostro direttore responsabile. Inoltre, ho avuto il privilegio di imparare il vero linguaggio giornalistico da **Flavia Bevilacqua**, che aveva accumulato una lunga esperienza

150

CavaNotizie.it

presso il Giornale di Napoli e al Roma, purtroppo scomparsa nel 2012. Oggi ho notevoli e indispensabili collaboratori che aiutano Cavanotizie.it ad essere un periodico con contenuti di qualità: **Franco Bruno Vitolo, Flora Calvanese, Matteo Monetta, Aniello Ragone** e tutto il gruppo di **Cava Storie, Paola de Simone, Enrico Passaro, Emidio Maturo, Carlo Panzella, Raffaele Fiorillo**.

Che impatto ha avuto CavaNotizie.it sulla comunità cavaese nel corso degli anni?

I primi numeri ho scelto di non distribuirli in edicola, ma di consegnarli direttamente a casa per casa, per un totale di ben 16.000 copie! Le famiglie trovavano il giornale nella propria cassetta postale e apprezzavano il linguaggio semplice con cui venivano presentate le notizie. La gratuità dell'edizione contribuisce a far capire che le notizie sono rivolte a tutti e il giornale è ricco di fotografie. In una città come Cava, dove tutti si conoscono, avere la propria immagine sul giornale ha un impatto significativo. Oggi le persone mi fermano per strada per chiedermi quando esce il prossimo numero, si sono affezionati.

Quali sono stati i momenti più memorabili di questi anni?

Un momento che conservo con profonda emozione è stato il decimo anniversario di CavaNotizie. In quell'occasione, ho organizzato un'indimenticabile festa durante la quale ho omaggiato le eccellenze del territorio di Cava. È stato un evento memorabile con la partecipazione di tutte le personalità di spicco della comunità cavaese.

Qual è stata la storia che ha raccontato che

le è rimasta più nel cuore?

La storia di una donna che intervistai, il suo fu un racconto di attesa e speranza che ha attraversato decenni. Suo marito durante la Seconda Guerra Mondiale partì per la Russia, ma purtroppo non fece mai ritorno. Fino ai suoi novant'anni, questa donna ha continuato ad aspettare, senza mai ricevere notizie di lui. Questo lungo periodo di incertezza e silenzio ha segnato profondamente la sua vita, ma ha anche mostrato la sua forza e determinazione nel perseverare nell'attesa, mantenendo viva la speranza di vederlo un giorno. La sua storia è un esempio di resilienza e amore che ha resistito al passare del tempo, dimostrando la straordinaria capacità dell'animo umano di affrontare le sfide più difficili. **Come hanno contribuito le istituzioni al successo di Cavanotizie?**

Ad eccezione del sindaco Gravagnuolo e della sua amministrazione che apprezzavano e sostenevano Cavanotizie, nessun altro ha mai appoggiato il nostro giornale, nonostante oggi sia l'unica testata cartacea presente in città.

Quali sono i progetti che vuole ancora realizzare?

Intanto sono davvero felice di aver raggiunto il 150° numero di questa pubblicazione. Quando ho iniziato, non avrei mai immaginato di arrivare così lontano. Mi fa sperare che questa realizzazione continui a esistere anche dopo di me, portando avanti il suo prezioso contributo alla comunità. Questo traguardo è un segno tangibile di quanto possa nascere da una passione e dedizione durature. Spero che la sua storia continui a prosperare, ispirando e informando ancora molte persone.



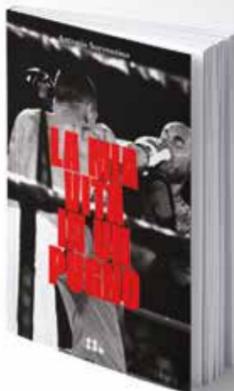
Ardito con Flavia Bevilacqua

Sabato, 2 Dicembre 2023, ore 19.00
Palazzo San Giovanni - Cava de' Tirreni

presentazione del libro autobiografia

LA MIA VITA IN UN PUGNO

di Antonio Sorrentino



Creto in modo ibrido da **ANTONIO PAGANO & CLAUDIO GPT**

Come l'Ingegno Umano e l'Intelligenza Artificiale stanno trasformando l'universo del marketing.

ANTONIO PAGANO, AP per gli amici, è un professionista fuori dagli schemi, un avvocato prestato al marketing. Antonio ha oltre 25 anni di esperienza nel campo del marketing, della comunicazione e dello sviluppo aziendale.



NINA

La storia vera di un sogno americano

di **Franco Bruno Vitolo**

IN VENDITA
al prezzo di €14,90



www.1886publishing.com



Prenota il tuo spazio pubblicitario su CavaNotizie.it Tel. 089.29.66.938 328.16.21.866

Clinica Ruggiero: KO alla Cefalea!



Cefalea: noi medici chiamiamo così il "mal di testa". Colpisce ogni età e può essere indipendente o da malattie diverse. Ne soffrono più le donne che gli uomini, spesso in prossimità dei flussi me-

struali. Si associa, in varia misura, a malessere, nausea, vomito, intolleranza a luce, rumori, odori, con durata di molte ore! Soffrire di cefalea o "mal di testa", vuol dire vivere una condizione di sofferenza, limitazione dell'autonomia nel lavoro, relazioni sociali, vacanze, con risvolti psicologici sfavorevoli e scadimento della qualità di vita. Pertanto è indispensabile rivolgersi al più presto a un **neurologo specialista nel campo delle cefalee** per un corretto inquadramento diagnostico e terapeutico. Infatti, ogni terapia è squisitamente "su misura" rispetto al tipo di cefalea, alla persona e alle eventuali malattie coesistenti. Ogni paziente viene guidato nel redigere il "diario della cefalea" per monitorarne l'andamento. È importante sottolineare che terapia non è solo farmacologica, poiché bisogna bonificare abitudini alimentari e stili di vita che incidono negativamente sulla cefalea e correggere l'errore di molti che praticano terapie farmacologiche inappropriate "fai-da-te" (consigli della vicina, o della pubblicità) col risultato di sviluppare la "cefalea da abuso di farmaci", condizione sempre più frequente nello studio del neurologo, che porta effetti indesiderati



Dott. Giuseppe Sanges

e cronicizzazione della cefalea! La **Clinica Ruggiero**, in via **Corradino Biagi 18**, a Cava de' Tirreni, si adopera da anni nel fornire assistenza e cure avanzate ai cittadini di Cava e del comprensorio. Come spiega l'Amministratore Unico **Anika Ferraioli**: "La cefalea costituisce un problema di salute di rilevanza sociale, in quanto limita le attività del soggetto. Per questo abbiamo istituito un ambulatorio dedicato a tale condizione, offrendo la possibilità agli utenti di accedere ad un percorso diagnostico e terapeutico aggiornato. A tal fine è stato invitato il Dott. **Giuseppe Sanges**, neurologo esperto di cefalee, affinché possa mettere a disposizione la sua esperienza al servizio di chi soffre di tale condizione. E come consiglia il Dottor Sanges a tutti i pazienti: "È indispensabile ricevere un corretto inquadramento diagnostico per evitare di complicare ciò che poteva essere semplice!"



In occasione dell'apertura di questo nuovo ambulatorio, **venerdì 24 novembre 2023** si terrà una giornata promozionale di visite dedicate alla cefalea al costo sociale di 60 euro. **Per prenotare chiamare il numero 089.468611**



Anika Ferraioli

Clinica Ruggiero: Via Corradino Biagi, 18

Cava de' Tirreni Clinica Ruggiero Tel.089.468611

www.clinicaruggiero.com e-mail:amministrazione@artemisiahsrl.it

Pagina a cura di Franco Bruno Vitolo

Poesia e arte in vetrina Contro la violenza sulle donne

"Io non ti assolvo" è il potente grido che definisce ed accompagna l'iniziativa interessante e creativa del neonato e già esuberante Trio "Nimia" (termine latino che significa "esagerata, debordante"), formato dalla poetessa Giovanna Rispoli e dalle pittrici Manuela Borrelli e Sara Di Costanzo.

È il grido di tutte le donne contro le violenze di genere perpetrate contro di loro da uomini "fatti ad agire come bruti", idea rafforzata anche dall'appoggio offerto da Tina Lambiase e dal suo "posto occupato" che evoca tante "sedie" non più occupate da donne martoriate. Grazie alla proposta delle Nimia, nell'ultima decina di novembre le vetrine di venticinque negozi del Borgo saranno colorate da dipinti delle due pittrici e dai versi della poetessa Giovanna. Le opere seguiranno un percorso sociale che va dal bavaglio e dalle catene al momento in cui la Donna si ribella e dice basta. Per questo nei manifesti la Donna è rappresentata con lo sguardo reattivo e aggressivo ed una corona che ne evoca il senso di dignità, la regalità del suo ruolo e la responsabilità responsabilità anche verso se stessa, mentre il fondo magenta ricorda il dolore causato da una secolare condizione subalterna.



L'iniziativa si sviluppa, non a caso, prima e dopo il 25 novembre, Giornata Internazionale della Violenza Contro la Donna, istituita per ricordare l'uccisione delle sorelle Mirabal, nell'isola di Santo Domingo, per ordine del Dittatore Trujillo. Le tre sorelle sono oggi dette Farfalle, e la farfalla, insieme con le tradizionali scarpette rosse, è il simbolo di questa giornata. Alle tre Nimia auguriamo di diventare al più presto coloratissime farfalle. C'è sempre bisogno di voli come i loro...

I negozi dove sarà possibile vedere le opere e leggere i versi sono i seguenti: Chicca & Vinny, Intimoda, Elyos, Pecho, Polichetti, Top Spin, Bottega d'arte, De Santis abbigliamento, Palmieri abbigliamento, Fratelli Senatori, B2 store, Hares, Passaro uomo, Pina intimo, Cellophane, Vimo, Moulin Rouge, La bomboniera, Casa della Luce, Infanzia, Ottica Di Maio, Kali Donna, Arturo Salerno, Boccadoro, Iannone hair stylist.

L'UTE dice 33... e la salute è di ferro



Opera da trentatré anni ed è vegeta, operativa e stimolante come il primo giorno, l'Università della Terza Età, fondata da Eugenio Abbro e oggi diretta con passione, competenza e dedizione da Massimo Di Genaro, con la cooperazione di Anna De Santis, Teresa Scermino e Antonio Adinolfi. È un gioiello storico della nostra Città e possiamo aggiungere anche un gioiello raro, perché ben poche UTE, della Regione e non solo, possono vantare il sostegno pieno dell'Amministrazione Comunale, con una sede di tre stanze più cucinino, a disposizione h 24, più un'attività quotidiana di studi e discipline varie, guidate da insegnanti di alto profilo, con spirito assoluto di volontariato. E questo senza contare il piacere dell'amicizia e del reciproco sostegno umano che vi si genera.

Dopo le tradizionali vacanze estive, l'UTE di Cava, ubicata in via della Repubblica, il 6 novembre scorso ha riaperto i battenti e, come si può vedere dalla foto, è stata subito folla.

Per l'occasione, già al secondo giorno un incontro con il Gruppo Culturale "VersoCava", con interazione di poeti, scrittori e UTenti sul tema "Scoprire se stessi: un viaggio che non finisce mai".

È stato l'inizio frizzante di un ennesimo cammino, pur con la consapevolezza che comunque oltre le rose e i fiori non mancheranno piccole o grandi spine, ma anche con la speranza di un miglioramento strutturale, come ad esempio un ascensorino oppure una sede senza le tante scale di adesso che sono una barriera non indifferente per una Terza Età che non è certo fatta di atleti...

Antonio e Maddalena, nozze d'oro e di gioia

Nella millenaria Cattedrale della SS. Trinità della Badia di Cava de' Tirreni, Antonio De Caro e Maddalena Bisogno sono ritornati per celebrare il 50° anniversario del loro matrimonio. La Santa Messa è stata celebrata da S. E. Mons. Orazio Soricelli che, nell'omelia, tra l'altro, ha detto: "Oggi il Signore vi dà la gioia di festeggiare le nozze d'oro, mezzo secolo di vita insieme..."

Gli sposi cristiani partono dall'altare con la benedizione del Signore e a lui costantemente fanno riferimento. Oggi siete qui con il cuore colmo di gratitudine perché



un ricordo proprio dei momenti più significativi di quell'indimenticabile giornata del 22 agosto 1973.

Una targa per Elvira... e per Patrizia

Sabato 11 novembre 2023, davanti all'edificio di via Formosa n.5, è stata scoperta una targa in memoria di Elvira Coda Notari, la prima regista donna del cinema italiano e una delle prime del cinema mondiale, che è di origini cavese e che qui ha abitato dal 1930 fino al giorno della sua morte, avvenuta nel 1946. Contestualmente, all'interno della stessa targa, è stata ricordata, a tre anni dalla precoce scomparsa, Patrizia Reso, cultrice di storia locale, che con il libro "Elvira Notari - Tracce metelliane di una pioniera del cinema italiano" ha documentato il rapporto stretto, e fino ad allora quasi del tutto ignorato, della regista con Cava de' Tirreni.

Sono intervenuti Vincenzo Servalli, Sindaco di Cava de' Tirreni; il Consigliere Delegato alla Cultura prof. Armando Lamberti; Daniele Fasano, Presidente della Commissione Toponomastica; Lucio Senatore, marito di Patrizia che, insieme con la sua famiglia, ha donato la targa all'Amministrazione Comunale, organizzatrice e patrocinatrice dell'evento.

Ha condotto il sottoscritto scrivente Franco Bruno Vitolo, che nel corso degli anni ha seguito da vicino e in amicizia gli importanti percorsi di ricerca di Patrizia Reso. Questi, tra gli altri,

hanno toccato temi di grande rilievo, come la strage del Treno della morte di Balvano nel 1944 e l'azione repressiva del Regime fascista nella nostra Città.



Per Elvira Notari è un riconoscimento buono e giusto, vista la portata internazionale della sua figura: una fama che riguarda non solo l'Italia si estende anche in Europa e negli USA, tanto è vero che negli ultimi tempi è stata oggetto di un Convegno tenutosi proprio al Museo di Arte moderna di New York, con contatti diretti anche con la famiglia Reso-Senatore, ed è in programma, nel cartellone del Teatro San Ferdinando di Napoli, lo spettacolo "Cinema muto", incentrato proprio sulla figura di Elvira, che sarà interpretata da un'attrice di alto profilo come Iaia Forte. Ed è solo una prima tappa metelliana, perché a breve ad Elvira sarà intitolata una strada, presso Pregiato, in una zona popolare, a ricordare quel popolo di cui lei faceva parte e che ha tante volte raccontato nei suoi film. Ed è questa la strada giusta...

"Parole dal Medioevo" a Rocca San Felice

Paese mio che stai sulla collina, disteso come un vecchio addormentato... Così dice quella bellissima canzone. Ma il paese collinare di Rocca San Felice, vicino Avellino, pittoresco e piccolissimo, il 4 novembre scorso era tutt'altro che addormentato...

A tenerlo sveglio, l'affollata e vibrante cerimonia di premiazione del concorso nazionale "Parole dal Medioevo", svoltasi nella Sala dell'ECA e organizzata ed importata da cavese doc. A capeggiarli, i ragazzi del Gruppo folkloristico "Amici e mercanti del Conte Ruggiero", diretto da Vincenzo Ruggiero, specializzato in manifestazioni di stampo medievale, dai duelli alle sfilate agli scontri armati col fuoco. A coordinare il tutto, Stefania Siani, lei stessa arciera di Ruggiero (ha partecipato anche a "I soliti ignoti"), ma soprattutto artista poliedrica, ceramista di professione, poetessa plurivincitrice, scrittrice.

Il Concorso, giunto alla seconda edizione, è stato un gran successo, sia per la nutritissima partecipazione alle otto sezioni, sia per



Il gruppo degli organizzatori posa con il Presidente della Giuria, il prestigioso poeta dialettale Fausto Marseglia

l'intensità della premiazione, sia anche per la musica medievale dei Lanara, che ha allietato al suono della tradizione la serata finale, in cui il traffico era diretto, con la solita sicurezza e chiarezza, da un altro cavese doc, cioè Antonio Di Martino. E così, a Rocca San Felice, il 4 novembre, giorno storico delle Forze Armate, è diventato "il giorno delle Forze Amate", quelle della creatività...

Gruppo Teatrale Arcoscenico: un ritorno alla grande

Il Gruppo Teatrale degli Arcoscenico, guidato dal giovane trio di fuoco Luigi Sinacori, Mariano Mastuccino, Gianluca Pisapia: è bello sapere che c'è e che rimane una linfa vitale del teatro territoriale. Ed è bello sapere che quest'anno è tornato all'attività piena, col solito mix di classico e moderno, nel solito locale dell'ex Palazzo Vescoville, ancora col collegamento al filo chioccia del Piccolo Teatro al Borgo di Mimmo Venditti, con la bella novità dei contributi di compagnie del territorio. Ecco il programma di quest'anno:

Già effettuato: 28-29 ottobre, Arcoscenico con "Le quattro giornate di Napoli", di Luigi Sinacori;

Domenica 19 novembre: la Compagnia Ellemmetti (Libera Manifattura Teatrale) di Napoli, diretta da Orazio Picella, con "La signorina Papillon", commedia di Stefano Benni; **Domenica 17 dicembre:** la Compagnia "Sarano Vietresi", di Vietri sul Mare, con "La recita di Natale", commedia musicale di Guido Mastroianni;

Venerdì 22 e sabato 23 dicembre: la Compagnia Piccolo Teatro Al Borgo, di Cava de' Tirreni, diretta da Domenico 'Mimmo' Venditti, con "Natale in Casa Cupiello" di Eduardo De Filippo.

Giovedì 28 dicembre: il "Gruppo Teatro Andromeda", di Sarno, con la commedia di Elio Maccauro "Un problema... anzi tre!".



Luigi Sinacori, capocomico di Arcoscenico

Sabato 6 e domenica 7 gennaio: Arcoscenico con "Un figlio a sorpresa", commedia agrodolce di Luigi Sinacori;

Domenica 18 febbraio: compagnia "I Pappici", di Salerno, con "A' figliata" di Raffaele Viviani; **Domenica 17 marzo:** Samarcanda Teatro, di Battipaglia, ne "Il berretto a Sonagli" di Luigi Pirandello;

Sabato 20 e domenica 21 aprile: Arcoscenico, con la commedia inedita di Luigi Sinacori "Agenzia Speranza".

Per info o abbonamenti, rivolgersi presso la libreria Centopagine a Cava de' Tirreni, in c.so Umberto I, 293.

Senatore Arredamenti

Senatore è anche infissi e serramenti

Senatore... qualità dell'abitare



Visita il nostro sito:
www.senatorearredamenti.it
info@senatorearredamenti.it

Via G. Vitale, 40 - Santa Lucia
Cava de' Tirreni - Tel.089.461592

Prenota il tuo spazio pubblicitario
su CavaNotizie.it Tel. 089.29.66.938
328.16.21.866

C'era una volta a Cava: gli scritti più belli di Tommaso Avagliano

Al suo nome la città di Cava dedicherà il Palazzo della Cultura nell'ex Eca

Enrico Passaro

È un bel leggere per un cavese, quando l'editore è la **Marlin** guidata da **Sante Avagliano**, quando il curatore del libro è **Mario Avagliano**, scrittore e storico di grande successo nonché direttore di questo giornale, ma soprattutto



Tommaso Avagliano

quando l'autore è **Tommaso Avagliano**, scomparso 2 anni fa, che fu insegnante, storico, esperto d'arte, scrittore, poeta, editore, collaboratore di giornali e riviste e interprete di uno straordinario amore per la sua città. I figli hanno fatto un pregevole lavoro di selezione di tanti suoi scritti e li hanno riportati in "*C'era una volta a Cava*", con sottotitolo "*Come in un film di parole, il racconto di un borgo tra colline e mare*", presentato il 20 ottobre scorso nell'aula consiliare. La serata si è nutrita degli interventi del sindaco Vincenzo Servalli, del consigliere delegato alla cultura Armando Lamberti, dello scrittore Paolo Romano e del sottoscritto, oltre che delle interlocuzioni di Sante e Mario Avagliano. La splendida voce di Renata Fusco ha arricchito di emozioni la serata con la lettura di alcuni brani del libro. Il tutto alla presenza della signora Lia, moglie di Tommaso, dell'altro figlio Luciano e di un folto e interessato pubblico.

Cava raccontata... come in un film di parole Tommaso Avagliano racconta (ed è una gran bella lettura) le origini dell'antica Città de La Cava, dagli insediamenti etruschi, all'ipotesi dell'antica Marcina, ai ritrovamenti di epoca pre-romana, alla presenza longobarda sulla dorsale a sud-ovest verso il mare, alla tomba dell'abate Pascasio a Vetranto, risalente al IV secolo d.C. Cita vari autori, da Torquato Tasso a Vincenzo Braca ad Alfonso Gatto. Riporta le citazioni tratte da pubblicazioni di viaggiatori stranieri, incantati dalle montagne, dal verde dei boschi, dai vari villaggi, dal lavoro industrioso delle frazioni e degli abitanti dei portici.

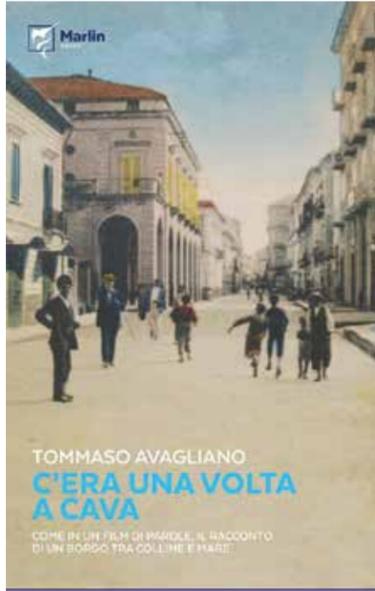
Ci ricorda che Domenico Rea definiva Cava la "Terra odorosa", e poi "la più nordica del Sud e la più voluttuosa". Per Tommaso l'aria di Cava è "un'aria speciale", che faceva impazzire i pittori della Scuola di Posillipo dell'800 e metteva "polline di poesia" in petto al giovane

Torquato Tasso che studiava alla Badia. "L'aria di Monte Finestra - scrive - non è quella di San Liberatore. Quella di Passiano è diversa dall'aria di Pregiato".

La caccia ai colombi e palazzi antichi

Descrive in questo volume l'antica tradizione della caccia ai colombi, ormai non più attuabile perché i piccioni hanno pensato bene da qualche decennio di cambiare rotte. È rimasta solo una decina di antiche torri, che tracciavano il percorso aereo degli uccelli sul fronte orientale dei monti e delle colline cavese e che oggi avrebbero urgenza di corposi restauri.

E, a proposito di antichi edifici e dei loro restauri, ricorda Avagliano i palazzi storici della città e fra essi pone particolare attenzione a Villa Eva, antica magione ormai oggi rimaneggiata, originariamente di proprietà di Bernardino Carraturo, padre del Canonico Andrea, a cui si deve una imponente e preziosa opera storica sulla città: "*Ricerche storico-topografiche della città e territorio della Cava*", che qualche anno fa meritoriamente l'Azienda di Soggiorno presie-



cavese che nutre vero amore verso la storia e la tradizione della sua terra. Vorrebbe descrivere la festa con spirito critico rispetto all'infedeltà storica dei costumi e altre imperfezioni, ma poi, con l'inizio dei fuochi d'artificio al Castello si lascia ammaliare: al diavolo tutto, scrive, e viva la festa di Monte Castello! Ricorda poi la curiosa abitudine dei cavese di chiedere al momento dell'acquisto o della locazione di un immobile a Cava, se abbia un'esposizione verso il Castello, requisito essenziale per poter assistere comodamente ai fuochi d'artificio fra milza, pastiera, soppresata, vino e ciliegie.

Le fake news dei salernitani sui cavese

Nella ricostruzione storica della città che abilmente percorriamo attraverso gli scritti di Avagliano, ci sono anche frequenti accenni alla rivalità con Salerno, alle origini del continuo rimbeccarsi da secoli, riconducendo il tutto all'invidia che avrebbero nutrito i salernitani nei confronti dei privilegi che la corte

Avagliano fa proprie le considerazioni di Domenico Apicella, che nel suo "*O famoso reliquiario de la Cava*" restituisce dignità ai cavese smascherando quelle che oggi chiameremmo "*fake news*" messe in piedi dai salernitani. In sostanza, secondo Apicella, furono proprio i cavese a diffondere le farse cavaiole, imponendo un genere comico che diede origine alla moderna Commedia.

Circa l'equivoco del "votacannuolo", da Cava è diffusa una versione ben diversa da quella fantasiosamente diffusa dai salernitani: il "cannuolo" era il documento che "voltavano", esibivano i cavese nelle fiere e nei mercati per testimoniare i privilegi reali e l'esenzione dalle gabelle. E poi, sulla questione del mare, all'epoca di Braca Cava era bagnata dal mare, facendo parte del proprio territorio anche Vietri e Cetara.

Quando milioni di rondini si fermarono a Cava

Ancora, Avagliano ci parla dei tempi della prolifica raccolta del tabacco, del timore dell'abbattimento dei portici dopo il disastroso terremoto del 1980; infine ci ricorda, nel brano intitolato "Saluto alle rondini", una singolare invasione di quegli uccelli nel settembre del 1984. Per poche ore si radunarono a migliaia, forse a milioni attratti chissà proprio dalla decantata aria cavese, per poi ripartire tutte insieme probabilmente lungo la rotta che li avrebbe portati in terre più calde in vista dell'inverno. Un fenomeno che non è mai più accaduto.

La cultura intitolata a Tommaso Nel libro si sviluppa un'ampissima carrellata storica di decine e decine di grandi personaggi cavese e non cavese, affidandosi a descrizioni e aneddoti ben documentati, talvolta anche curiosi e divertenti, da Garibaldi a Sant'Alfonso Maria de Liguori, da Filippo Palizzi a Papa Giovanni, da Salvatore Di Giacomo al Marchese Genoio, da Valerio Canonico a Gino Palumbo, da Simonetta Lamberti a Lolita D'Arienzo e, naturalmente, Mamma Lucia. Proprio in riferimento alla grande mole di prestigiosi scrittori, poeti, storici, letterati, artisti cavese e non cavese che nel tempo hanno valorizzato ed esaltato questa terra, l'autore pone l'accento sulla necessità di una rinnovata toponomastica cittadina che li ricordi, insieme agli antichi mestieri.

Intanto, una buona notizia: nel corso della presentazione, il sindaco Servalli ha voluto annunciare che a Tommaso Avagliano sarà dedicato il "Palazzo della Cultura" nei locali dell'ex ECA, dov'è ubicato il Museo di Mamma Lucia, la sala teatro e il prossimo Museo della Ceramica.



Renata Fusco



I relatori con la Signora Lia e i figli Mario, Sante e Luciano Avagliano

duta da Enrico Salsano fece ristampare in bella edizione curata da Di Mauro Editore. Villa Eva ospitò dal 1783 al 1787 il giurista e filosofo Gaetano Filangieri con la moglie e i figli, e successivamente divenne un elegante Hotel Victoria nel quale transitarono letterati e artisti di varie parti d'Europa. Infine, nel 1857 qui nacque Matteo Della Corte, famoso archeologo ed epigrafista a cui si devono numerosi studi e scoperte negli Scavi di Pompei. Tanta storia edificante intorno a questo antico palazzo che oggi ha perso tutti i suoi connotati.

Viva la Festa di Monte Castello

Avagliano si sofferma poi sulla Festa di Monte Castello e le sue riflessioni sono quelle di un

aragonese aveva concesso ai fedelissimi, laboriosi e intraprendenti cittadini della Città de La Cava; e ancora invidia per la considerazione e l'ammirazione che molti visitatori riconoscevano alla cosiddetta "Piccola Svizzera". Da qui i tentativi da parte di Salerno di ridicolizzare gli abitanti di questa terra, prima con Masuccio Salernitano, poi con Vincenzo Braca, a cui si attribuisce la paternità delle "Farse Cavaiole" nelle quali i cavese venivano descritti attraverso personaggi inospitali e ottusi. Da qui le leggende dei "Cavaiuoli votacannuoli", del lenzuolo sistemato a oriente per impedire che il sole illuminasse Salerno e altre amenità sull'invidia di non avere il mare. In un capitolo

Prenota il tuo spazio pubblicitario su CavaNotizie.it Tel. 089.29.66.938 328.16.21.866

CARROZZERIA DELLA CORTE
www.carrozzeriadellacorte.it
Via G. Cesare, 3 Cava de' Tirreni
Tel. 089.461953 - 339.88.08.977
e-mail: dellacorte_giuseppe@alice.it

C.so Umberto I, 70
Cava de' Tirreni
Cell. 328.6534098
ALFREDO DE LUCA
camiciaio
La camicia come stile di vita

OTTICOMANIA
di Giuseppe Caputano
Via A. Sorrentino, 13
Cava de' Tirreni
Tel. 089.46.89.182

Un "Posto occupato" contro la violenza sulle donne

Anche in occasione della presentazione del libro "C'era una volta a Cava", come in altri eventi cittadini, c'è stata l'adesione alla campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne "Posto occupato". Una sedia libera ha inteso ri-



cordare che quel posto avrebbe dovuto essere occupato da una donna fra le tante che ormai con una frequenza quasi quotidiana soccombono per mano di loro compagni, mariti o fidanzati, i quali usano una crudele e bestiale violenza contro di loro.

a Natale fatti catturare dalla magia
Fiori d'Autore
C.so Mazzini, 159 - Cava de' Tirreni
Tel. 089.342013 - cell. 347.6338114

La caccia al gufo a La Cava: una strana usanza perduta

Nella seconda metà dell'800 ancora veniva cacciato, come ci ricorda l'anonima inglese

Michele Massa



Autunno è periodo di caccia. Nella Cava antica erano svariati gli uccelli che venivano cacciati e consumati. Ancora più particolari erano i metodi di cattura.

Ben nota è la caccia ai colombi selvatici (colombaccio) che si svolgeva a Cava fino agli ultimi decenni del XX secolo.

Essa prevedeva l'utilizzo delle torri (tante e appositamente costruite sul territorio metelliano), dall'alto delle quali dei frombolieri (ovvero i così chiamati *partitari*) lanciavano dei sassi immersi nella calce (*iare*), che indirizzavano gli stormi di colombi sotto le reti precedentemente "apparatte".

Ma non si ricordano solo i colombi... Nei rogiti notari e negli apprezzamenti dei *tavolari* si ritrovano delle spiegazioni, circa la caccia, e i luoghi dediti ad altri tipi di arti venatorie. Ad esempio, si ritrova la caccia ai beccafichi (ossia le così dette *focetele*) e ai tordi (chiamati *marevizzi*), che venivano, anche loro, catturati con delle reti e con delle particolari tattiche. Queste tre cacce rientravano nei così detti *giochi*.

Sporadicamente si rintraccia anche la caccia alle quaglie, che venivano prese, soprattutto, nell'attuale zona di Vietri sul Mare e nel "varco" nei pressi di Cetara.

Una delle cacce più particolari, che è svanita anche dalla memoria dei ricercatori e storici locali, è la caccia ai gufi.

Di questa particolare caccia ci rimane memoria solo in una viaggiatrice che visitò la Cava nel decennio del 1850 circa. La viaggiatrice è un'anonima inglese che ci ha lasciato una bellissima pubblicazione atta a catapultarci, negli anni suddetti, nel territorio dell'attuale Cava de' Tirreni.

L'opera è "La Cava; or, Recollections of the Neapolitans" (La Cava ovvero i miei ricordi dei Napoletani), che è stata pubblicata nel 1860 ed è stata tradotta e curata, nel 1998, dal dott. Federico Guida. La testimonianza di questa caccia è inserita all'apertura del capitolo XXXV.

Leggiamo il passo:

"Il 'fattore', cioè il contadino, che coltiva la proprietà degli O., oggi ci ha portato a vedere due giovani esemplari di gufo, che erano stati catturati recentemente a La Grotta. Erano molto mansueti, il loro piumaggio era meraviglioso, eppure erano delle creature curiose e brutte nel complesso: le loro facce bianche come la luna piena, con nel mezzo il becco ricurvo, ed i grandi occhi sbarrati li rendevano sufficientemente antipatici. Mi dicono che la caccia al gufo sia il passatempo preferito da queste parti; essa viene praticata con una certa facilità, nonostante la velocità ed il silenzio con cui si muovono questi



uccelli. Essi vanno alla ricerca di insetti, topi, ed altro, volando radenti al suolo; i cacciatori ne imitano il grido e sono così in grado di avvicinarsi a loro tanto da afferrarli quasi con le mani. Altrettanto spesso viene posto del cibo sopra una tavola, precedentemente spalmata con sostanza glutinosa, sulla quale l'uccello si posa e viene così preso prigioniero".

Non sappiamo la motivazione della caccia. Venivano mangiati? (sappiamo che la carne di civette e gufi era considerata prelibata) o venivano usati per qualche scopo preciso ormai dimenticato? La viaggiatrice, figlia delle Terre di Albione, non ci fornisce maggiori informazioni. Possiamo solo immaginare una tavolata cavese con portata principale: un gufo. Non ci lascia l'acquolina in bocca, certamente, ma ci rimanda alla mente una scena di un film del principe della risata, il grande Totò, che, invitato a cena dalla baronessa von Krapfen (Marisa Merlini) nel film "L'imperatore di Capri" del 1949, si ritrova nel menù: *gufo arrosto con contorno di bacche di cipresso!*

Allora ci viene da esclamare, per copiare la battuta dell'immenso comico: *Ah no, per Bacco, e il gufo no, il gufo proprio non me la sento!*



Marianna Borriello

Il progetto "Incontriamoci", dopo il primo pomeriggio dedicato alla conoscenza della Leucemia Linfatica Cronica, prevede altri due incontri-evento con diverse figure. Il prossimo 22 novembre verrà trattato il tema del supporto psicologico con la psicologa dott.ssa **Lucia Tortora**, che affiancherà il dott. Lucignano e il 13 dicembre, sempre alle ore 16, si parlerà di alimentazione e Leucemia Linfatica Cronica, con la presenza della nutrizionista cavese dott.ssa **Marianna Borriello**.

A condurre gli eventi, in contemporanea in diretta streaming sulla pagina Facebook della "Locanda di Almayer" di **Rita Romano, Marco Iazzetta**, responsabile di "Menthalia", agenzia di marketing e comunicazione che opera nel settore farmaceutico.

All'Accademia Talenti la magia delle sei corde di Pasquale Curcio

Al via i corsi di chitarra individuali col noto Maestro

Alessandro Avagliano

Pasquale Curcio è un chitarrista, arrangiatore e produttore musicale. Nato a Salerno nel 1965, inizia a studiare chitarra a circa 10 anni, assorbendo le influenze musicali pop-rock-blues del periodo straordinariamente significativo, soprattutto per la chitarra elettrica, in piena evoluzione tecnica, basti pensare a chitarristi come Hendrix, Van Halen, Larry Carlton, Steve Lukather, e poi tecnologica, attraverso l'utilizzo di processori di segnale (pedaliere) grazie alle quali si è caratterizzato il suono di questo strumento decennio dopo decennio.

Già nel 1983 entra a far parte di un gruppo, *L'Ultimo Parallelo*, che svolgeva attività musicale in maniera professionale e girava per lo Stivale in lungo e in largo, accompagnando artisti come gli Homo Sapiens, Guido Renzi, ecc... Nel 1989 entra a far parte di un gruppo salernitano, *Sbandao*, formato da bravissimi musicisti, con il quale suona con artisti come Flavia Fortunato, Franco Fasano, Silvia Mezzanotte, effettuando tournée che seguivano le partecipazioni ai vari **Festival di Sanremo** cui partecipavano i suddetti artisti, lavorando per agenzie di primaria importanza come la **Five Management**, di Salvatore Messina, Fausto Paddeu e Nando Sepe Production.

Dal 1994 al 1998 lavora con **Massimo Modugno** sia nei live che in TV, partecipando a ben due edizioni di **DOMENICA IN** con **Mara Venier** ed accompagnano il figlio di Mr Volare anche nei teatri americani di Broadway, come il prestigioso Town Hall.



Pasquale Curcio

Dal 2000 è produttore, chitarrista, arrangiatore e voce leader del gruppo storico dei **Santarosa**, inventori della formula musicale del medley che con il brano *Souvenir* raggiunsero i primi posti delle classifiche e ripetendo il successo anche con altri brani che portano firme importanti come **Baldan Bembo, Fornaciari, Berlincioni, Daiano**.

Particolare interesse occupa la canzone d'autore, che vede Pasquale Curcio produrre brani per Aniello De Vita, Alfina Scorza, Beppe Dettori (Tazenda), Roberto Scarpetta, Michele Pecora e Claudio Daiano, autore di *Sei Bellissima* e de *L'isola Di Wight*, con il quale ancora è al lavoro per produrre nuove leve.

Significativo è anche l'approccio pratico all'insegnamento che prevede programmi di studio proiettati all'uso "on the road" della chitarra elettrica, con importanti nozioni di fisica acustica, orientando tutto ciò verso il risultato sonoro migliore, affrontando un ampio capitolo sul processamento del suono. Anche l'analisi e l'approccio verso stili musicali diversi vengono affrontati con gli allievi durante il corso, fornendo così ad essi un'ampia gamma di ascolti che di volta in volta affineranno il proprio "gusto" musicale e la capacità critica, tenendo presente che suonare in inglese si dice *to play* cioè giocare, e giocare appunto, è alla base dell'apprendimento. Sarà con questo spirito che si affronterà la nuova stagione scolastica musicale verso la quale l'**Accademia Talenti** si sta proiettando.



Accademia Musicale Talenti

Corsi di Musica

Inseguì il tuo sogno...
coltiva il tuo talento

Corsi di Canto Moderno

Chitarra

Pianoforte

Batteria

Tammorra

Via Rosario Senatore, 38

Cava de' Tirreni

Tel. 089.29.66.938 - 328.16.21.866

Talenti A.P.S.

"Incontriamoci insieme", per convivere con la leucemia

La dott. Marianna Borriello, cavese doc, interverrà su "Dieta e malattia"

Lucia Criscuolo

Mercoledì 25 ottobre, nella sala D'Arezzo dell'Ospedale di Pagani, diretto dal dott. **Catello Califano**, si è tenuto il primo di tre incontri dedicati alla Leucemia Linfatica Cronica. Il percorso "**Incontriamoci**", a cura dell'associazione "**Locanda Almayer**", dell'agenzia **Menthalia**, dell'azienda **Abbviee** del dott. **Mariano Lucignano**, responsabile scientifico, ha come obiettivo mettere fianco a fianco pazienti e medici per affrontare con la giusta fiducia e con nuovi farmaci, una patologia che negli ultimi anni ha sperimentato una vera e propria rivoluzione scientifica.

Abbandonata completamente la chemioterapia, con i farmaci biologici oggi si tende non solo a prolungare la vita, ma anche a garantirne un'ottima qualità. Il programma terapeutico, specialmente per una malattia cronica, non può essere affrontato in un incontro di pochi minuti, ha sottolineato l'applauditissimo dott. Lucignano; è necessario un tempo per osservare, guardare e attaccare la malattia. Con maggiore consapevolezza e fiducia, il paziente deve poter raccontare le proprie paure e preoccupazioni ai medici.



Marianna Borriello

Il progetto "Incontriamoci", dopo il primo pomeriggio dedicato alla conoscenza della Leucemia Linfatica Cronica, prevede altri due incontri-evento con diverse figure. Il prossimo 22 novembre verrà trattato il tema del supporto psicologico con la psicologa dott.ssa **Lucia Tortora**, che affiancherà il dott. Lucignano e il 13 dicembre, sempre alle ore 16, si parlerà di alimentazione e Leucemia Linfatica Cronica, con la presenza della nutrizionista cavese dott.ssa **Marianna Borriello**.

A condurre gli eventi, in contemporanea in diretta streaming sulla pagina Facebook della "Locanda di Almayer" di **Rita Romano, Marco Iazzetta**, responsabile di "Menthalia", agenzia di marketing e comunicazione che opera nel settore farmaceutico.

MIKI
HI-FI CAR STEREO

SINERGY
SOLUZIONI COMMERCIALI COMPLETE - INTRATTENIMENTO DOMESTICO

BOSE CENTER

Cava de' Tirreni - Tel. 089.345574

RISTORANTE
Villa Russo
Un'emozione per sempre

Eleganti sale interne
per indimenticabili cerimonie

Per info e prenotazioni:

tel. 089826385 Via San Girolamo, 1
cell. 3388910450 Mercato San Severino



Pagina a cura di Matteo Monetta

Cavese che vittoria nel derby!! Primato da conservare senza perdere la "testa"

Il giorno dopo il derby vittorioso in rimonta con la Nocerina (2-1) c'era il sole su Cava de' Tirreni. Nei novanta minuti la pioggia non aveva dato tregua. "La Partita" con la p maiuscola, meriterebbe un articolo a parte, ma come al solito facciamo un resoconto dell'ultimo scorcio di campionato. Prima della chiusura del giornale, la Cavese si è assicurata le prestazioni dell'attaccante **Matteo Di Piazza**. Ritorniamo al derby: quella contro la squadra di mister Nappi, era all'esordio a Cava, era stata la quarta vittoria consecutiva. Serie che si è fermata con il pareggio di Ardea (0-0) che è stato anche il primo della stagione. Urso e Chiarella avevano mandato letteralmente in visibilibio i tantissimi



Foto dalla pagina fb Cavese 1919 Fans

tifosi accorsi al "Lamberti".

Come in una corsa ciclistica, la Cavese capolista (22 punti) si è lasciata alle spalle diverse squadre, la sola a tenerle testa è al momento la Sarrabus Ogliastro (21). La sconfitta interna contro l'Atletico Uri alla quinta giornata (0-1) era stata molto brutta per come era giunta. Serviva un cambio di rotta. Le critiche piovute addosso al tecnico e di riflesso alla squadra avevano preceduto la trasferta di Santa Maria Capua Vetere. In terra casertana mister Cinelli aveva cambiato modulo, optando per il 3-5-2, la vittoria aveva sorriso ai biancoblu' grazie alle marcature di Buschiuzzo Foggia e Konate (1-3); per il difensore e il centrocampista erano stati i primi gol stagionali, per il bomber la quarta marcatura. La settimana successiva, in casa contro il Trastevere, Piovaccari con l'unico gol del match, aveva risolto la pratica. Peccato per Ciro Foggia che veniva espulso

dalla panchina, per comportamenti sopra le righe, e saltava la gara con l'Ostiamare (1-2): due giornate di squalifica di cui una revocata. Con la Nocerina rimaneva in campo solamente un tempo. Altra espulsione e altre tre giornate rifilate dal giudice sportivo. La calma questa sconosciuta. Dopo la gara con il Trastevere, la Cavese aveva centrato un record con uno dei suoi calciatori: a 39 anni 1 mese e 21 giorni, "Il Pifferaio" era diventato il marcatore più anziano della storia ultracentenaria della società. Siamo sicuri che lo migliorerà ancora vista la qualità del calciatore. Ad "abdicare" era stato Claudio De Rosa, che aveva realizzato l'ultimo gol a 38 anni e 354 giorni in serie C a Potenza (4-4). Sessantatre giorni meglio. Per quanto riguarda la fruizione delle gare degli aquilotti, ci sono state grosse novità: per chi ancora non lo sapesse l'Associazione "Voci Metelliane", dalla gara in trasferta con il Gladiator, ha acquisito i diritti audio-video delle gare esterne per la stagione 23/24. Le partite si potranno vedere su Facebook e YouTube.

Capitolo Coppa Italia Mercoledì 18 ottobre Cavese Rotonda valevole per i 32esimi era stata sospesa sul 2-0 (Felleca e Chiarella) alla fine del primo tempo per problemi fisici accorsi all'arbitro. Il secondo tempo si giocherà mercoledì 15 novembre alle 14:30. La vincente giocherà i 16esimi con la Paganese. L'indomani arrivava il comunicato della rescissione del contratto tra Emmanuel Cuomo e la Cavese. Il classe 2002, giunto a Cava nel dicembre dell'anno scorso nel mercato invernale, terminava così l'avventura nella valle metelliana con 25 presenze e 4 gol. Una settimana dopo un nuovo comunicato annunciava anche la rescissione consensuale con il difensore Francesco Todisco. La sua permanenza a Cava era durata poco meno di due mesi visto che era stato acquistato l'1 settembre.

Capitolo Giovanili La juniores nazionale di lannini dopo sette partite è a punteggio pieno. Nell'ultima gara ha battuto la Vibonese in casa (3-1). Da sottolineare, in questo inizio di stagione, la vittoria interna nel derby con la Nocerina (1-0). L'under 16 di mister Serritella dopo il pari all'esordio in casa contro la Gelbison (3-3), ha vinto in trasferta (0-7) contro lo Sporting Sala Consilina.



L'Asd CSI TT Cava riparte dalla B1. Altre tre formazioni tra D1 e D2

Mentre il rumeno Alexandru Rosu, protagonista la scorsa stagione in A2, ha lasciato Cava per andare a giocare in serie C1 a Nocera, **Vincenzo Rispoli** è ritornato nelle fila dell'Asd CSI TT Cava dopo che in passato aveva già militato per questa società e vinto dei campionati. La squadra del presidente **Raffaele Della Monica** dopo la retrocessione dalla A2 è ripartita dalla serie B1. Un anno fa di questi tempi l'Asd CSI TT Cava giocava il suo primo e storico campionato nella massima serie, con ambizioni di salvare la categoria. Purtroppo si retrocesse e quest'anno si è ripartiti dalla serie inferiore con ambizioni importanti: la stagione è iniziata lontana da Cava con due trasferte siciliane, Siracusa e Enna, una vittoria e una sconfitta nell'arco di nemmeno ventiquattrore. La società cavese ha pensato bene di giocare in Sicilia anche la sesta giornata (con l'Asd TT Ausonia Enna) per risparmiare un'altra traversata che avrebbe comportato un altro esborso economico. Contro l'Asd Città di Siracusa era giunta una vittoria (3-5) con tre punti di Alexandru Petrescu e due di capitano Alessandro Gammone, la squadra di Enna invece aveva avuto la meglio per 5-4. I punti per Cava erano arrivati da Petrescu (3) e Gammone (1). L'esordio casalingo di sabato 14 ottobre è stato "fortunato" visto che si è vinto



Gammone, Petrescu e Rispoli

5-3 contro il Centro Tennistavolo Molfetta. Un'altra affermazione è arrivata a Torre del Greco con identico risultato. Per chi volesse seguire le sorti dei pongisti cavese in questo primo scorcio di torneo, può recarsi alla palestra "Mauro e Gino Avella" di Pregiato per le gare interne sabato 11 novembre e 16 e 17 dicembre alle 15:30. L'entrata è gratuita. In trasferta, si giocherà a Marsala il 2 dicembre. Ci sono anche tre squadre che partecipano al campionato di D1 (una) e D2 (due) e giocano le loro gare interne sempre il sabato alle 15:30 a Pregiato in contemporanea con la B1. Accorrete in palestra e supportate questi ragazzi.

Due scambi con Petrescu, Ping Pong Star

"In Germania ero Topspin Machine, parlo cinque lingue e amo gli scacchi"

Alexandru Petrescu è nato a Pitesti in Romania il 12 agosto 1989. La sua città natale è conosciuta nel mondo per essere la sede principale della casa automobilistica Dacia. È al quarto anno a Cava de' Tirreni, milita nella società dell'Asd CSI TT Cava dalla stagione 20/21 in serie B1.

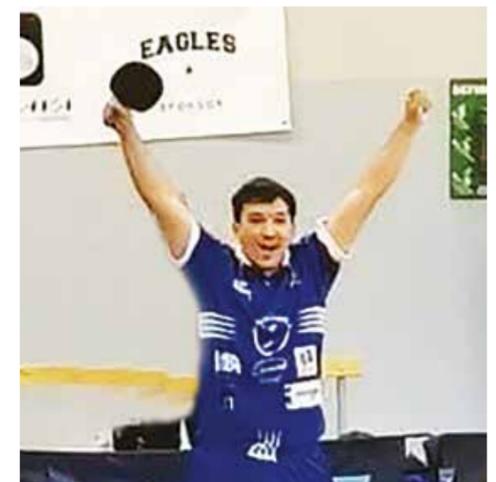
L'anno scorso in A2 ha iniziato a Cava per poi spostarsi a Capri in C2 all'Asd TT Capri. A Cava ha giocato con il suo amico rumeno Rosu. "È un mio allievo, l'ho cresciuto da quando aveva 7 anni". Non si ritiene un pongista da serie inferiori: "Il livello a Capri era troppo basso per me". In effetti ha ragione, visto che in passato ha militato sempre tra la A1 e la B2.

"Ho giocato a Carrara e Siracusa in A2, in Sicilia, ho partecipato anche al campionato di B1, prima di giungere a Cava ho giocato nella stagione 19/20 a Castrovillari in B2."

A Carrara è arrivato nel 2016, prima aveva giocato in Germania quattro anni fino al livello 2 Bundesliga. "Il mio soprannome da quelle parti era Topspin Machine".

Nel 2008 ha partecipato alle Olimpiadi di Pechino nella nazionale giovanile. Ha iniziato a praticare il Tennis Tavolo da zero, rifacendosi ad altri sport. "Ho "copiato" dagli altri sport, sia per il livello di stress che per gli allenamenti. Grazie a queste cose ho una capacità di spiegare e farmi capire molto al di sopra della media".

Riesce a farsi capire anche perché oltre al rumeno parla quattro lingue, inglese, francese, tedesco e un



Alexandru Petrescu

po' di spagnolo. Esperto nel gioco degli scacchi, si definisce anche un ottimo psicologo, ed è considerato uno dei migliori strateghi in questo sport. Gli scacchi lo hanno aiutato a migliorare l'approccio al tavolo da gioco: "Mi piace studiare i movimenti delle pedine, questo mi aiuta nel pingpong". Se volete vederlo giocare, dovete recarvi alla palestra di Pregiato "Mauro e Gino Avella". Ne vale veramente la pena.

Il Cava Basket ricomincia dalla Divisione Regionale Campania

Il Cava Basket è ripartito dalla Divisione Regionale 1 Campania (ex serie D): con tre vittorie in cinque partite e secondo posto in classifica. I "sorrisi" a fine gara sono arrivati tutti tra le mura amiche della palestra "Mauro e Gino Avella" di Pregiato. Domenica 15 ottobre l'esordio vittorioso (58-52) contro la squadra della Unio Basket Maddaloni, seguito dal successo contro la Tigers Saviano (61-59).

In trasferta le cose non vanno tanto bene, sono arrivate due sconfitte: a Napoli contro la Game Time Fuorigrotta (71-70) e l'ultima a Pozzuoli, sabato 4 novembre, contro la Flavio Basket Pozzuoli (90-60). Il mese si era aperto con la vittoria sulla Virtus Monte di Procida (65-52).

Dopo aver perso la categoria nello spareggio playoff contro Pall. San Michele Maddaloni (0-3) si è ripartiti con un roster rinnovato e ringiovanito: la squadra, che avrebbe partecipato alla C Unica in caso di vittoria allo spareggio, ha messo a segno un colpo importante con l'innesto di Ernesto Beatrice, reduce dall'esperienza in serie B alla Virtus Arechi. Sono stati confermati diversi giocatori della scorsa stagione: il capitano di vecchio corso Santucci giocherà ancora con Catapano, Erra, Sammartino e Riccardo Russo. Faranno parte del roster diversi under acquistati da alte società: Fanelli, Siani, Monsurro, Iannone, Nasti e Carratu'. Salvatore Maiorino, prodotto del settore giovanile, è stato inserito in prima squadra. Per il secondo anno consecutivo il roster è allenato da coach Enzo Cusitore, supportato da Filippo

Perrone Donnorso, team manager della scorsa stagione. Il nuovo team manager è Simone D'Atti, confermato invece come direttore sportivo Armando De Pisapia. La società del presidente **Emilio Maddalo** ha



puntato, per quanto riguarda il ruolo di capo allenatore del settore giovanile e coordinatore dello staff degli allenatori under, sulla figura di Luigi Caprio: l'ex allenatore di Cercola e Giugliano, con esperienze nella Pallacanestro Salerno e con la rappresentativa FIP Campania, allenerà l'under 19 e prenderà il posto di coach Francesco Ricciuto. L'ex allenatore lascia dopo tre anni: head coach anche dell'under 14, ha salutato i suoi ragazzi in maniera speciale "A Cava lascio il cuore" poche parole ma ricche di significato.

L'under 19 ha esordito in casa lunedì 23 ottobre con una vittoria (74-62) contro la Visione Sports di Avellino e una sconfitta in trasferta contro lo Sporting Portici (58-49). Il settore giovanile comprenderà anche l'under 14, 15 e 17. L'under 14 sarà guidata da coach Enzo Siani e dal suo assistente Ernesto Cucco, l'under 15 da Carlo Russo e dal vice Daniele Buggi, infine l'under 17 da coach Manuel Rispoli e dal suo vice Marco Stanzione. Questi campionati dovrebbero iniziare a breve.



Foto di Giorgia Maddalo

Jet Market
Solo carni di alta qualità selezionate



Via Alcide De Gasperi
Cava de' Tirreni
Tel: 089.21.44.346



Prenota il tuo spazio pubblicitario su CavaNotizie.it Tel. 089.29.66.938 328.16.21.866

Horizon Shop
Vendita di Action Figure - Retrogame - Console

ACTION FIGURE
€ 29,99

Consegna a domicilio per la città di Cava de' Tirreni
Scrivici in direct

Acquistiamo i vostri giochi usati

SEGUICI SUI NOSTRI CANALI PER VEDERE I NUOVI ARRIVI

horizonshop.italia horizonshopitalia

Sito web in lavorazione

Anter
Vestire è piacersi!

Via A. Gramsci, 2/10
Cava de' Tirreni
Tel. 089.444389

Abbigliamento uomo - donna

studioamico
della dott.ssa Agnese Pisapia
via Onofrio di Giordano n° 27
Cava de' Tirreni

AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI

contatti: uff: 089 29 62 764
cell: 338 54 60 645

Studio pronto alla gestione dell'ecobonus 110%

Mariano: ogni cosa resta illuminata!

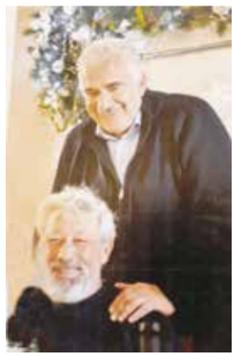
Bisogna sempre essere ubriachi! Tutto qui! Ma di cosa? Di vino, di poesia, di virtù, come vi pare. Ma ubriacatevi, sosteneva Baudelaire Auguro a me ed a voi di essere curiosi, attratti, bulimici, eccessivi, liberi, trasgressivi, ironici, di tentare di vivere dell'oggi ma di cercare sempre disperatamente l'altrove ... (Mariano Agrusta)

Testi 'magistrali' quelli di Mariano, scritti con quella potente capacità espressiva che ti prende, ne subisci l'incantamento. In questi scritti c'è, non è andato via.

Concisi chiari efficaci. Bella l'espressione "cinema puro", riconoscimento ad un'arte che per essere grande non ha bisogno della mediazione narrativa. E poi le riflessioni, gli incessanti calibrati rimandi.

Capita poche volte nella vita di conoscere una persona che attiri la tua fiducia e la tua ammirazione al primo incontro. Mariano per me era questo. È stata una fortuna per me conoscerlo. E ne sentirò sempre la mancanza. (Diego De Silva)

Anche al Club dei lettori ha dato tanto: ci ha fatto amare il cinema e la lettura, ci ha affascinati con il suo garbo.



Mariano e Pietro De Ciccio

Eleganza ironia sagacia gli erano congeniali. Non doveva ricercare le parole, sorgevano e già solo per questo erano generose. (Alberto Barone)

Doveva essere tutto perfetto. Gli dicevo spesso che pensavo fosse uno del Nord che per caso si era ritrovato al Sud... ma indubbiamente ci ha insegnato che anche in ciò che muove le emozioni ci vuole ordine... altrimenti da "emozioni che costruiscono" si finisce nel caos. (Natalia Visalli)

Dr Agrusta, come si fa a spiegare ciò che sei stato per noi?

Per tutti noi non eri solo un medico...eri accoglienza, eri ascolto, eri famiglia.



I ragazzi della pallavolo



La famiglia

Ne hai asciugate di lacrime, ne hai ascoltati di problemi legati alla vita di ognuno di noi...e nei tuoi occhi mai l'ombra di un giudizio, mai un'insofferenza perché eri di fretta... anzi... fermavi tutto... anche l'andirivieni delle infermiere e dei medici nella tua stanza. Anni fa ti regalammo una targa con su scritto: "Sei tu la nostra insulina"...ebbene sì, la tua dedizione, la tua attenzione, il tuo supporto sono stati il miglior piano terapeutico che potessimo avere nella nostra vita. (Rappresentante ragazzi diabetici)

Si, grande è la parola più frequente scritta in questi giorni nelle nostre chat, grande perché uomo di rara cultura, grande perché capace di spaziare senza tentennamenti in ambiti più diversi. Grande perché in grado di leggere i processi in poesia, grande perché capace di osservare e guidare il cambiamento... ha reso tutti noi ed AMD sempre più ricchi di stimoli e professionalità.

Qualcuno lo ha definito un signore di altri tempi, io lo ho sempre sentito un eclettico e visionario con una grande capacità di intercettare il futuro rendendolo presente....(Colleghe diabetologi) Il nostro allenatore? No, di più: ci allenava divertendosi e facendoci divertire. Sorriso ironico sempre pronto, sfottò e soprannomi per tutti: c'era Scarpantibus, c'era Biagino La Zanzara... io per lui ero il Miura (ridacchiando sotto non tanto sotto...), i mitici baffi, paragonava l'impeto con cui giocavo alla furia del celebre toro con frasi tipo: "Guardatelo, sta caricando, ecco le nuvolette che gli escono dalle narici!" E Miuraper lui sono sempre rimasto: con questo

nome ha continuato a salutarmi sempre, quando ci incontravamo.

Mi mancherà, non sentirlo più pronunciare. Ciao Mariano (Claudio Ugliano)

Il più grande dono della vita è quello dell'amicizia. Io l'ho ricevuto. Mi sento fortunata di averti avuto come amico in molte fasi della mia vita. Queste poche righe partono dal cuore per dirti che non smetterò mai di ringraziarti per avermi insegnato a trovare la forza nella mia debolezza. Prima delle parole, per te c'era l'ascolto, c'era la condivisione. Riuscivi a mettermi in condizione di riflettere prima di agire. Grazie Sono felice di averti incontrato. (Rosa Camerlengo)

Mariano, fratello mio, la tua partenza mi ha lasciato un vuoto che non avrei mai immaginato potesse essere così profondo e che, ancora oggi,



Mariano e Alfonso D'Arco

sembra lasciarmi senza speranza. Nell'arco della nostra ultracinquantennale amicizia tu sei stato un pilastro nella mia esistenza: un riferimento saldo, sicuro e generoso in tutte le tappe della mia vita e anche di quelle della mia famiglia, pronto a dare il suggerimento giusto, l'analisi corretta degli avvenimenti, la necessaria correzione di rotta... (Alfonso D'Arco) Di Mariano mi piace ricordare il suo buongiorno sorridente quando, spesso, ci incontravamo al mattino e lui mi incitava a perseverare nella pratica delle

attività sportive. Ciao amico mio forte. (Antonio Di Mauro)

Parmenideo Swing (Carlo Panzella) La sua intelligenza profonda e il suo acume non comune erano per me condensate nell'ironia e nell'autoironia che erano un suo tratto peculiare. Uomo di testa e di cuore, raro, prezioso e indimenticabile (Maria Rita Saggese) Era grande in tutto, compresa la stazza fisica. Grande come compagno di classe al Liceo, grande compagno di squadra nella pallavolo, grande marito e grande padre, grande medico, grande uomo. L'ironia era la sua cifra stilistica, la generosità il suo tratto distintivo, l'intelligenza il suo biglietto da visita. Cava perde uno dei suoi figli migliori, noi amici un costante punto di riferimento, senza di lui ci manca una parte essenziale del nostro essere. (Antonio Bisgno)



Ricordo del liceo

Un dolore enorme, un fratello per me ed un punto di riferimento. Una mente brillante e sagace che con una battuta ti conquistava ed affascinava. Peraltro ci univano il sentimento e la nostalgia per le nostre radici comuni in via Rotolo. Un abbraccio grandissimo a Marinella e Manuela ed una preghiera. (Pina Buongiorno)

Cava perde un uomo di grande spessore umano, professionale, politico. (Pier Vincenzo Roma) Mariano... una persona alla mano, accogliente, affabile, amico di tutti, di non tante parole, ma arguto, intelligente, ironico.

Che dire ancora di Mariano? Ci sarebbe tanto da dire e da raccontare, tutto in positivo, ma la commozione me lo impedisce.

Mariano...Un amico. Anzi l'amico di sempre. Che dolore e che batosta averlo perduto... (Adriano Greco)

Un ulivo per "Popof"



Angelo Senatore, da tutti conosciuto come "Popof", era nato il 25 Ottobre 1973 ed è venuto a mancare l'8 Aprile 2020 a 46 anni. Per ricordarlo nella data della sua nascita, è stata celebrata prima una messa alla Madonna dell'Olmo, poi nella villetta dell'ex Mattatoio in via Sala è stato piantato un albero d'ulivo e scoperta una targa in memoria di tutti i deceduti per il Coronavirus.

Cava FERRAMENTA - PRODOTTI SIDERURGICI
Via Giovanni Cesaro
Cava De' Tirreni (Sa)
Tel. e Fax 089.461610
info: cavaferro@alice.it - www.cavaferro.it

TAXI CAVA
Paolo
3470370005

Accademia Musicale Talenti
Corsi di Musica
Inseguì il tuo sogno...
coltiva il tuo talento

EuroPoste servizi integrati
PARTNER UFFICIALE
solutzone FULMINE GROUP
Pagamento bollettini a solo € 1,50
POSTA PRIORITARIA - RACCOMANDATE
SPEDIZIONI PACCHI - PAGAMENTI PAGOPA
ASSICURAZIONI - RC AUTO
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO GRATIS
CAVA DE' TIRRENI (SA)
Via Vincenzo Montefusco, 13/15
(alle spalle delle Poste Centrali)
Tel./Fax 089 9953091
europoste.cava@libero.it
SANTA LUCIA DI CAVA DE' TIRRENI
Via Trara Genoio, 10 (Trav. di fronte la chiesa)
Tel. 089 2093785

S.T.A.F.F. di Apicella F.
QUALITA' ESTETICA ESPERIENZA

Vieni a provare le nuove specialità
Tel. 089.288.58.86
Focacceria e Paninoteca
Nd à Pullecenell
seguici su f i g
Via G. Castaldi, 41/bis Cava de' Tirreni
E' gradita la prenotazione - chiuso il martedì